

Argav

Estate, tornano le zanzare: i cittadini al fianco dei ricercatori nel tracciamento con l'app Mosquito Alert per un controllo efficace dell'insetto, nell'interesse comune e della salute pubblica. All'iniziativa, partecipano l'IZSve e il MUSE.

Posted on 22 giugno 2022 by argav

Mosquito Alert Italia? È citizen science!
Un progetto di ricerca scientifica in cui gli scienziati coinvolgono attivamente i cittadini.
Le segnalazioni dei cittadini potranno fornire nuovi dati utili alla ricerca degli esperti.

Gli esperti informeranno i cittadini anche sui rischi sanitari legati alle zanzare, potenziali vettori di malattie virali.

Tuoi partner anche tu? Scarica gratuitamente l'app Mosquito Alert.

1. Inquadra il QR Code
2. Scarica l'app Mosquito Alert
3. Inizia a segnalare anche tu!

www.mosquitoalertitalia.it

mosquitoalertitalia
mosquitoalertit
mosquitoalertitalia

MOSQUITO ALERT ITALIA
progetto di citizen science

**Lotta alla zanzara?
il cittadino per la scienza,
la scienza per il cittadino**

Mosquito Alert è un'app gratuita per i cittadini che vogliono collaborare al piano nazionale di tracciamento delle zanzare "Mosquito Alert Italia", in un'ottica di scienza partecipata (*citizen science*), che affianca i cittadini ai ricercatori. A coordinare il progetto, **Sapienza Università di Roma**, con il coordinamento da parte del Dipartimento di Sanità pubblica e malattie infettive, insieme ad altri enti di ricerca nazionali, quali Istituto Superiore di Sanità, **Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie**, **MUSE – Museo delle Scienze di Trento** e Dipartimento di Fisica e Astronomia "Augusto Righi" dell'Università di Bologna.

Altri partner sono i cittadini, che potranno inviare agli entomologi della task force le loro segnalazioni volontarie, tramite l'app Mosquito Alert: scaricandola gratuitamente, il cittadino potrà inviare sia segnalazioni non fotografiche delle punture, che foto di zanzare o di raccolte di acqua stagnante, che possono rappresentare potenziali siti riproduttivi dell'insetto come, per esempio, i tombini. I cittadini più appassionati potranno inviare agli esperti anche gli esemplari di zanzara che riusciranno a raccogliere. Lanciata in Spagna, **l'app Mosquito Alert approda in Italia nel 2020**. Interessanti i risultati internazionali raggiunti finora, con **oltre 200mila download**, ma si può ottenere di più. Lo scopo è quello di raccogliere e validare il maggior numero di fotografie di zanzare per

mapparne le specie, con particolare attenzione alla “**tigre**” (*Aedes albopictus*) e ad altre specie invasive come la **zanzara coreana** (*Aedes koreicus*) e quella **giapponese** (*Aedes japonicus*), arrivate recentemente nel nostro paese.

Il nostro paese è uno dei più colpiti dalle zanzare in Europa, sia per numero di specie (**65 attualmente conosciute**) sia per la loro ampia distribuzione e densità sul territorio, considerando soprattutto le specie invasive: controllarle è importante non solo per le loro fastidiose punture, ma anche perché le zanzare sono potenziali vettori di patogeni per l'essere umano (es., **virus Dengue e Chikungunya**), che possono rappresentare una minaccia per la salute pubblica. Tra le specie di zanzara più pericolose come vettori c'è *Aedes aegypti* che, **attualmente non presente in Italia**, richiede una specifica sorveglianza. Occorre ricordare, inoltre, che una massiva presenza di zanzare può danneggiare importanti settori dell'economia nazionale, come quello turistico.

Usare l'app Mosquito Alert è molto facile: per conoscere la specie in tempo reale, basterà fotografare una zanzara e **inviare lo scatto, che deve essere di qualità** per consentire una valida identificazione della specie, alla task force degli esperti che, sempre tramite smartphone, informeranno l'utente sulla zanzara fotografata ed elaboreranno mappe delle specie presenti sul territorio, utili a gestire e indirizzare le disinfestazioni. Le segnalazioni dei cittadini, una volta validate, verranno inserite nella mappa interattiva sul sito di Mosquito Alert Italia e potranno aiutare a mirare efficacemente gli interventi di controllo. Per non vanificare i risultati delle disinfestazioni in aree pubbliche condotte dagli enti locali, sarà importante sensibilizzare i cittadini anche rispetto alla gestione delle aree private in cui le zanzare potrebbero svilupparsi, come le raccolte domestiche di acqua stagnante.

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (IZSVe) è un ente sanitario di diritto pubblico che svolge attività di prevenzione, controllo e ricerca nell'ambito della salute animale e della sicurezza alimentare. L'IZSVe è stato **di recente insignito del prestigioso riconoscimento internazionale di Laboratorio di riferimento WOA**H (Organizzazione mondiale della sanità animale) **per le micoplasmosi aviarie**, che provocano infezioni a carico soprattutto dell'apparato respiratorio e articolare degli animali e possono generare perdite economiche rilevanti per l'industria avicola. Alla direzione del laboratorio è stato nominato il dott. **Salvatore Catania**, direttore della **sezione di Verona dell'IZSVe**, che negli anni si è affermata come presidio territoriale per la prevenzione e il controllo delle malattie diffuse del settore avicolo, e ha sviluppato capacità tecniche e scientifiche in grado di far fronte a importanti crisi sanitarie, come nel caso della recente epidemia di influenza aviaria. La nomina, sostenuta dal Ministero della Salute, arriva a pochi giorni dal **riconoscimento all'IZSVe del Centro di riferimento FAO** per i coronavirus zoonotici e porta a 18 il numero dei Centri di riferimento nazionali e internazionali che hanno sede all'IZSVe.

Il Museo delle Scienze di Trento (MUSE) svolge attività di ricerca e monitoraggio ambientale, divulgazione e formazione sui temi della natura, società e sviluppo sostenibile. **Dal 2010 svolge il monitoraggio della zanzara tigre e altre specie di zanzara** nella città di Trento in collaborazione con l'amministrazione comunale e mantiene un allevamento di zanzara tigre in **laboratorio aperto al pubblico**, usato anche per divulgare le attività di Mosquito Alert. Fin dalle fasi iniziali ha partecipato allo sviluppo dell'app Mosquito Alert, in particolare gli entomologi dell'unità di zoologia degli invertebrati e idrobiologia hanno contribuito allo sviluppo dei contenuti dell'app e al riconoscimento delle specie di zanzare a partire dalle foto scattate dai cittadini e inviate con la app. Il MUSE è impegnato inoltre nello sviluppare, assieme a Sapienza Università di Roma, la parte educativa del progetto proponendo ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado corsi di formazione su biologia, ecologia delle zanzare e sull'uso dell'App Mosquito Alert coinvolgendo gli studenti con appositi percorsi didattici che il docente può sviluppare in autonomia o con il supporto degli esperti.

Fonte: servizio stampa IZSVe